

Regolamento di Budget 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. D.L.vo n.502/1992 e s.i.m.
2. D.L.vo n. 29/1993
3. D.L.vo n. 165/2001
4. D.L.vo n. 286/99
5. D.L.vo n. 150/2009

IL SISTEMA DI BUDGET

Il budget è lo strumento di programmazione annuale per la definizione degli obiettivi e per l'allocazione delle risorse, ossia l'insieme delle previsioni riguardanti la qualità/quantità delle prestazioni e dei servizi da erogare per rispondere ai bisogni di salute della popolazione, nel rispetto dei vincoli di risorse assegnate dalla Regione Calabria.

A livello di singola Unità Operativa il budget è strumento di responsabilizzazione sugli obiettivi da perseguire e sulle risorse da utilizzare. Gli obiettivi si riferiscono a variabili specifiche, misurabili con indicatori qualitativi e quantitativi e riguardano fattori produttivi governabili dai centri di responsabilità (CdR). Il processo di budget coinvolge il personale dirigente del ruolo Sanitario e del ruolo Professionale-Tecnico- Amministrativo ed è strumento di misurazione e valutazione di obiettivi legati all'attuazione della gestione della performance organizzativa e individuale dei dirigenti ed è correlato al sistema premiante aziendale.

Handwritten signature in blue ink.

IL PROCESSO DI BUDGET

Gli attori

- > Direzione Strategica
- > Direttori dei Dipartimenti
- > Direttori/Responsabili di S.C./S.S. con responsabilità gestionale e amministrativa
- > Direttori/Responsabili dei centri ordinatori di spesa (Provveditorato, Farmacia, Ingegneria Clinica, Economico Finanziario....)
- > SITROS

- > Controllo di gestione

Le fasi del processo di budget

Prima fase: la programmazione

E' la fase in cui sono definiti e indicati da parte della Direzione Strategica con il supporto del Controllo di gestione, degli obiettivi istituzionali e strategici annuali, volti a massimizzare efficienza ed economicità, definiti anche con riferimento alle linee di indirizzo derivanti da:

- il Bilancio Preventivo Economico aziendale
- i risultati rappresentati dal IV CE dell'anno precedente;
- il sistema regionale di valutazione delle Aziende Sanitarie (obiettivi aziendali direttori generali);
- il piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e integrità;
- il piano della performance.

A seconda degli obiettivi considerati, vengono individuate 2 tipologie di budget:

- Budget trasversale o di primo livello: si tratta di **obiettivi economici** relativi a specifici fattori produttivi (beni e servizi) assegnati complessivamente ai principali gestori /ordinatori di spesa come ad esempio il responsabile del provveditorato, il responsabile della farmacia, il responsabile della gestione tecnica, il responsabile dell'ingegneria clinica, ecc. al fine di creare maggiore corresponsabilità nella gestione di tali risorse. Gli obiettivi sono determinati in funzione delle esigenze dei vari servizi compatibilmente con i vincoli di bilancio e le azioni di spending-review;
- budget per Centri di Responsabilità (CdR) o di secondo livello: assegnato ai direttori dei dipartimenti, ai Responsabili delle Unità Operative Complesse (UOC) e ai responsabili delle Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) riguardante **obiettivi strategici** di efficientamento **nonché obiettivi economici** derivanti dalla declinazione specifica a seguito del ribaltamento degli obiettivi di budget di primo livello.

Bu

Seconda fase: definizione e assegnazione degli obiettivi di budget

All'esito dell'individuazione degli obiettivi e dei relativi indicatori, il Controllo di Gestione procede alla predisposizione delle schede di budget - o di pre-budget laddove non fossero ancora presenti tutte le informazioni che consentono di completare l'assegnazione degli obiettivi - al fine di anticipare le linee di indirizzo ai responsabili coinvolti.

A tale fine, il Controllo di Gestione, supportato dal Servizio Economico/Finanziario, individua, partendo dai dati inseriti nel IV CE con riferimento all'annualità precedente e sulla base dei valori definiti dalla Regione in sede di Bilancio di Previsione, l'elenco dei conti/fattori produttivi in capo a ciascun gestore di spesa ed elabora una proposta di scheda di budget o di pre-budget da sottoporre alla Direzione Strategica.

L'assegnazione formale dei budget di spesa (o pre-budget) ai dirigenti interessati è a cura del Controllo di gestione, a seguito degli specifici confronti di budget coordinati dalla Direzione Strategica.

Terza fase: monitoraggio intermedio degli obiettivi di budget

Questa fase è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti della gestione reale rispetto a quella attesa, al fine di individuare le cause degli stessi e le azioni correttive da intraprendere per garantire il raggiungimento degli obiettivi o l'eventuale loro revisione.

Il monitoraggio dell'andamento degli obiettivi assegnati è di competenza del Controllo di Gestione che elabora, di norma trimestralmente la reportistica relativa ai dati di attività, ai dati economici e a tutte le altre informazioni utili alla verifica dell'attuazione degli obiettivi e dell'andamento della gestione.

Tali report sono trasmessi complessivamente alla Direzione Strategica e specificamente ai Direttori di dipartimento, ai Direttori di UOC, ai responsabili di UOSD.

I Direttori di dipartimento sono tenuti a convocare, anche sulla base di tali report, incontri trimestrali dedicati all'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati, analizzando le cause di eventuali scostamenti e attivando ogni necessaria azione correttiva e di miglioramento. Il report degli incontri è trasmesso alla Direzione strategica a cura del Direttore del Dipartimento.

Quarta fase: verifica finale e valutazione degli obiettivi

La verifica finale in ordine al raggiungimento degli obiettivi avviene annualmente alla chiusura dell'esercizio, una volta acquisiti tutti i dati consuntivi sugli obiettivi negoziati.

L'OIV istituito ai sensi del D.lg 150/2009 e s.m., effettua la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati in collaborazione con l'ufficio Programmazione e controllo di gestione.

Gli esiti della valutazione sono trasmessi alla Unità Organizzativa competente alla applicazione del sistema premiante aziendale.